



Domenica 16 marzo a Cinemazero Zerorchestra in Smile – I Maestri della risata

Publicato da [Il Giornale del Friuli](#) il 16/3/14 • nelle categorie [Appuntamento al Cinema, Friuli-VG, Pordenone](#)

Pordenone, 14 marzo 2014. Il nuovo lavoro della **Zerorchestra** approda a **Cinemazero domenica 16 marzo alle 15.00: Zerorchestra in Smile – I Maestri della risata**. Tre divertentissimi cortometraggi – nell'ordine **"Two Tars"** di Stanlio e Ollio, **"Pass the Gravy"** di Max Davidson e **"The goat"** di Buster Keaton – sono al centro dell'ultima fatica della Zerorchestra, che ne accompagnerà la proiezione con divertenti improvvisazioni a partire dalle composizioni originali riarrangiate per l'occasione, in una produzione dedicata ai ragazzi tutta da vedere e da ascoltare. Romano Todesco (filarmonica), Bruno Cesselli (pianoforte), Didier Ortolan (fiati) e Luca Grizzo (percussioni ed effetti sonori) accompagneranno pasticci, intrighi e scambi di persone, Stan Laurel e Oliver Hardy, Max Davidson e Buster Keaton, in un appuntamento dalla risata garantita. Le tre comiche che compongono questa proposta della Zerorchestra – "Two Tars", "Pass the Gravy" e "The Goat" – infatti sapranno certamente divertire lo spettatore come solo dei maestri insuperati possono fare. **"Two Tars"** è una comica muta del 1928 diretta da James Parrott e interpretata da Laurel & Hardy, due marinai in licenza che incontrano due belle ragazze e si ritrovano negli immancabili guai. Andando con loro in automobile, in mezzo al traffico, vengono per errore tamponati. Le ragazze pretendono che i due ritamponino l'auto per vendicarsi, creando una grande rissa in strada che vede i protagonisti intenti a danneggiarsi le rispettive auto. Laurel & Hardy confermano i loro elevati standard professionali, il sapiente controllo dei tempi comici e la mimica infallibile, aprendo il cineconcerto con risate a crepapelle. Il tono viene più che confermato da **"Pass the Gravy"**, uno dei capolavori comici dell'epoca del muto. È un film che mostra a pieno la sua qualità in una sala piena, perché il susseguirsi di gag l'una legata all'altra fa morire dal ridere il pubblico. Al centro della vicenda c'è il gallo da concorso Brigham di cui è proprietario il vicino del grande Max Davidson. Il figlio del vicino vuole sposare la figlia di Max che, per cementare l'unione, dà due dollari al figliolo, Spec, perché comperi un pollo da fare arrosto. Naturalmente Spec sceglie Brigham, che viene cucinato e portato in tavola. A pranzo tutta la famiglia cerca di avvertire Max del misfatto, il che dà agli attori l'occasione per esilaranti pantomime, che hanno fatto inserire nel 1998 "Pass the Gravy" nel National Film Registry, il registro nazionale americano dei film che devono essere conservati per la loro importanza "culturale, storica o estetica". A chiudere l'appuntamento il ritmo indiatolato, frenetico di **"The Goat"**, che vede Buster Keaton costantemente inseguito da poliziotti, in un'altalena incessante ed esilarante di fortuna e sfortuna. Un corto da antologia per la quantità di gag divertenti, che vedono sempre il protagonista scegliere le vie di fuga sbagliate e al tempo stesso trovare involontariamente quelle giuste. Con alcune chicche: dalla strepitosa sequenza in cui il treno arriva a un passo dalla cinepresa col volto del nostro eroe in primissimo piano, all'ascensore che viene fatto volare. Il tutto sapientemente legato dalle musiche che la Zerorchestra proporrà in questo simpatico appuntamento tra musica e cinema rivolto ai ragazzi, ma aperto a tutti.

